

Syllabus

Descrizione corso

Titolo insegnamento	Linguaggi e tecniche comunicative non verbali - LAB SEC II
Codice insegnamento	80951
Titolo aggiuntivo	
Settore Scientifico-Disciplinare	PSIC-02/A
Lingua	Italiano
Corso di Studio	Percorso di specializzazione per il sostegno agli alunni e alle alunne con disabilità della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola di I e II grado - Sezione in lingua italiana
Altri Corsi di Studio (mutuati)	
Docenti	dott. Samantha Righi, Samantha.Righi@unibz.it https://www.unibz.it/en/faculties/education/academic-staff/person/52425
Assistente	
Semestre	Primo semestre
Anno/i di corso	2
CFU	1
Ore didattica frontale	0
Ore di laboratorio	20
Ore di studio individuale	5
Ore di ricevimento previste	0
Sintesi contenuti	Il laboratorio mira fornire strumenti e strategie per la progettazione di sistemi di comunicazione aumentativa e alternativa per alunne ed alunni con disabilità.
Argomenti dell'insegnamento	Il laboratorio intende fornire conoscenze e strumenti pratici a supporto della comunicazione, in entrata e in uscita, nelle situazioni di Bisogni Comunicativi Complessi.

	<p>Introduzione alla comunicazione non verbale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Bisogni degli studenti - Definizione, elementi e caratteristiche; <p>Linguaggi non verbali</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il linguaggio del corpo - Espressioni facciali e mimica - Contatto visivo e prossemica - Voce e paralinguistica - Linguaggio iconico-visivo, sonoro, ... - Comunicazione multimodale <p>Comunicazione non verbale</p> <ul style="list-style-type: none"> - CAA (Comunicazione Aumentativa Alternativa) possibilità, simboli e altro - Strumenti e materiali utili a favorire e supportare la comunicazione <p>Applicazioni didattiche</p> <ul style="list-style-type: none"> - Produzione di materiali, strumenti per sostenere e facilitare autonomia e relazione in persone con BCC (Bisogni Comunicativi Complessi) - Tecniche e approcci per favorire la comunicazione.
Parole chiave	Comunicazione non verbale; Linguaggio; Forme di comunicazione alternative; CAA
Prerequisiti	
Insegnamenti propedeutici	
Modalità di insegnamento	<p>Durante il laboratorio, oltre ad introduzioni di tipo teorico e presentazione di strumenti, tecniche e materiali, verrà dedicata gran parte del tempo al confronto e alla sperimentazione.</p> <p>Per favorire la partecipazione e la comprensione, di ciò che viene presentato, verranno utilizzati video, immagini, slides, ...</p> <p>Grande spazio verrà dedicato alla riflessione, al confronto e alle attività di gruppo. Importante sarà la restituzione in plenaria delle attività svolte e delle riflessioni emerse.</p>
Obbligo di frequenza	Secondo il regolamento didattico
Obiettivi formativi specifici e risultati di apprendimento	<p>Conoscenza e comprensione</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere strumenti per analizzare i bisogni comunicativi specifici

attesi	<p>di alunne ed alunni con disabilità e dei loro contesti</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere diversi materiali e strumenti per la Comunicazione Aumentativa e Alternativa (CAA) <p>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</p> <ul style="list-style-type: none"> - Saper selezionare, adattare e utilizzare strumenti e tecniche di CAA in contesti scolastici reali o simulati - Progettare interventi comunicativi personalizzati <p>Autonomia di giudizio, abilità comunicative, capacità di apprendere</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riflettere in modo critico sull'efficacia degli strumenti utilizzati
Obiettivi formativi specifici e risultati di apprendimento attesi (ulteriori info.)	
Modalità di esame	<p>L'esame prevede la costruzione individuale di uno strumento o parte di questo, fra quelli presentati durante il laboratorio (es. passaporto della comunicazione, striscia o tabella per la comunicazione, quaderno dei resti, ...). Parallelamente è prevista la compilazione di una brevissima scheda riassuntiva, in cui il/la corsista indicherà gli elementi fondamentali di cui è composto lo strumento e la situazione per la quale è stato pensato, con relative modalità d'uso.</p>
Criteri di valutazione	<p>La valutazione prevede un unico voto di fine percorso.</p> <p>L'attività individuale, presentata da ogni singolo corsista, verrà valutata in base a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Struttura e coerenza logica - Pertinenza, in relazione alla situazione per cui è stato creato lo strumento - Chiarezza espositiva, relativa alla compilazione della scheda.
Bibliografia obbligatoria	<p>Appunti delle lezioni, slide e materiale suggerito e messo a disposizione dalla docente durante gli incontri di laboratorio.</p>
Bibliografia facoltativa	<ul style="list-style-type: none"> - Costantino, M. A. (2011). Costruire libri e storie con la CAA. Trento. Erickson. - Beukelman D. e Mirenda P. (2014). Manuale di Comunicazione Aumentativa e Alternativa. Interventi per bambini e adulti con complessi bisogni comunicativi. Trento. Erickson.

	<ul style="list-style-type: none">- Draper S.M. (2016). Melody. Milano. Feltrinelli- Corniglia E. (2023). Libri accessibili, letture possibili Risorse e pratiche per coltivare il diritto alle storie. Parma. Edizioni junior.
Altre informazioni	
Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs)	Istruzione di qualità